

Preghiera di lunedì 5 novembre 2018

“Qual è il più grande dei comandamenti?”

Consiglio di iniziare la preghiera porgendo agli studenti questa domanda, accogliendo le loro risposte e poi lasciare la parola a Gesù...

Dal vangelo secondo Marco (Mc 12, 28b-34)

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi». Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici». Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

UNICO COMANDAMENTO: AMARE...

Tutta la Bibbia e in particolare l'insegnamento di Gesù possono essere sintetizzati nel verbo "amare". Potremmo chiederci cosa voglia dire, per Gesù, per noi, per il nostro tempo. È il verbo più importante ma è anche tra quelli più abusati. *Per te cosa significa amare?*

Gesù lo ha spiegato non a parole o in modo retorico e idealista ma concretamente con le sue scelte e la scelta più grande che è stata il dono totale della sua vita per l'uomo, per l'ultimo degli uomini: «Non sono venuto per i giusti ma per i peccatori: per loro offro la mia vita».

Ieri abbiamo ricordato il centenario della fine della prima guerra mondiale; è stata l'occasione per ricordare le numerose guerre che continuano ad insanguinare il mondo: la pace, che si costruisce attraverso la giustizia, è sempre un equilibrio instabile, ma la guerra appare sempre più come una "inutile strage" in qualsiasi regione e per qualsiasi motivo si combatta...

L'unica arma per sconfiggere le nostre piccole guerre quotidiane e per debellare lo spettro della grande guerra è proprio l'Amore, un amore senza misura che ci parla di accoglienza, rispetto, perdono.

I Santi che abbiamo celebrato in questa settimana lo avevano capito: forse non sono riusciti a cambiare il mondo, ma a renderlo un po' migliore sì... il resto spetta a noi.

Alcuni istanti di silenzio nei quali vogliamo pregare per le vittime delle guerre e impegnarci ad essere costruttori di pace...

Tutto raccogliamo nella preghiera che Gesù ci ha insegnato: PADRE NOSTRO...